



Città di Spoleto
Direzione Tecnica – Urbanistica

**Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Dipartimento per le Opere Pubbliche,
le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche
e le risorse umane e strumentali**
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana - Marche - Umbria
SEDE COORDINATA DI PERUGIA
PEC: oop.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it Segreteria

Alla Regione dell'Umbria PERUGIA
PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

All'Ente proponente All'ANAS Struttura Territoriale Umbria PERUGIA
PEC: anas.umbria@postacert.stradeanas.it

Progetto esecutivo ANAS – Struttura Territoriale Umbria - "S.S. 3 Flaminia" – Piano Straordinario di potenziamento e riqualificazione dell'infrastruttura – Centro abitato Testaccio al km 123+500" – D.P.R. n.383/1994 e DPR n.327/2001 - Convocazione riunione di conferenza di servizi per il giorno 25 marzo 2022, ore 9,30.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' URBANISTICA

VISTA la proposta di intervento dalla quale risulta quanto segue:

Stato di fatto

L'area in oggetto è situata in loc. Testaccio;

Urbanisticamente l'area è individuata nel **Piano Regolatore Generale parte strutturale** come:

- parte "viabilità esistente" compresa la fascia di rispetto;
- parte zona "B1- zona residenziale di completamento dei nuclei residenziali esistenti"

L'area è assoggettata a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera "c" del D.Lgs 42/2004;

l'area ricade:

- rete storica flaminia antica
- individuata come strada panoramica.

inoltre il sito ricade:

- in area assoggettata a vincolo idrogeologico;
- in area con propensione al dissesto.

CONSIDERATO che:





Città di Spoleto
Direzione Tecnica – Urbanistica

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 14/05/2008, efficace dal 27/05/2008, è stato approvato il Piano Regolatore Generale parte strutturale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 31/97 e dell'art. 67 della L.R. n. 11/2005;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.105 del 17/10/08, e dopo l'esame delle osservazioni pervenute, è stato approvato il PRG Parte Operativa, che è divenuto effettivamente operativo dalla data del 31/12/2008.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10/04/2014 è stata approvata l'Espressione della Valutazione di compatibilità sismica e conformità del PRG Parte Strutturale e del PRG Parte Operativa approvato con le deliberazioni sopracitate, con conseguente conferma retroattiva della loro validità e di tutte le varianti successivamente intervenute, ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 5 del 04/04/2014.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/02/2021 è stata approvata definitivamente una variante al PRG Parte Strutturale, efficace dalla data di pubblicazione sul BUR avvenuta il giorno 9 del mese di marzo 2021.

Il sottoscritto geometra Paolo Bordoni, in qualità di responsabile delle posizioni organizzative della Direzione Tecnica, Servizio Urbanistica,

D I C H I A R A

CHE l'opera in oggetto si configura come attività edilizia delle pubbliche amministrazioni e quindi non necessita, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art.212 della Legge Regionale 1/2015, dei titoli abilitativi di cui al TITOLO V Capo III della stessa legge.

CHE il progetto proposto, in base a quanto previsto dal P.R.G. - PARTE STRUTTURALE e dal P.R.G. - PARTE OPERATIVA del Comune di Spoleto, approvati definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale sopracitate, **è conforme alla disciplina urbanistica vigente**, nonché al regime vincolistico di carattere ambientale, urbanistico, idraulico, idrogeologico e relativo alle infrastrutture a rete che interessa l'intervento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geometra Paolo Bordoni *

**SI FA PRESENTE INOLTRE
UFFICIO PATRIMONIO**

Il parere dell'Ufficio Patrimonio è stato formulato dal Geom. Angelo Rivetti e prevede quanto appresso riportato:

Il nucleo abitativo di Testaccio individuato al fg.176 con la p.lla 236 (corte e viabilità nello ns. stradario) oltre ai relativi fabbricati 902-903-904-905 e 906, è pervenuto al Comune di Spoleto nel 2001 dal Demanio, (in tale trasferimento non fu "esplicitamente" trasferita la p.lla 236, anche se questa è corte e viabilità interna del nucleo abitativo).

Il progetto proposto da Anas per il "miglioramento dell'accesso sulla S.S. 3, parla di viabilità pubblica esistente (tratto blu sulla tavola "espropri e occupazioni temporanee") ma in effetti questa è una viabilità interna a servizio dei fabbricati 902-903-904-905 e 906 non certamente pubblica.





Città di Spoleto

Direzione Tecnica – Urbanistica

Sempre sulla stessa tavola, Anas individua con il tratto arancio (viabilità di progetto su area pubblica) ma come prima, anche questo tratto oggi è adibito in parte a parcheggio utilizzato principalmente (probabilmente per consuetudine) dagli abitanti del fabbricato 904 (tra l'altro come anche per gli altri stabili sono proprietari di alcune unità immobiliari), e parte a verde.

Sempre sulla stessa tavola, al punto 4, si parla di "beni non espropriabili, perché già di diritto destinati al pubblico utilizzo" ma si parla sempre di corte comune e viabilità interna comune ai predetti fabbricati, (anche se sullo stradario è riportato in verde).

La nuova viabilità proposta da Anas, seppur migliorativa per l'eliminazione dell'immissione sulla S.S.3 della strada privata che dà accesso alle abitazioni private p.lle 86- 87 e 89 e relativi terreni, andrebbe ad essere realizzata così come proposta, a pochi metri dalle abitazioni della p.lla 904, (alcune di proprietà comunale, altre di privati) portando il transito "privato" a ridosso delle scale di accesso alle abitazioni, e togliendo a queste gli spazi che oggi utilizzano come parcheggio e verde; inoltre si verrebbe a creare un rateo residuo intercluso tra la nuova viabilità proposta (tratto blu e arancio) e la S.S.3.

In conclusione, per quanto riguarda l'aspetto espropriativo si ritiene che l'area debba considerarsi privata (in quanto in comune e indivisa tra i fabbricati presenti di proprietà del Comune e di privati) e non certamente pubblica, in quanto non trattasi di piazze ma di corti e non di viabilità pubblica in quanto non mette in collegamento niente se non lo stesso nucleo di abitazioni presenti sulla p.lla 236.

Per quanto riguarda l'aspetto patrimoniale, la realizzazione di tale viabilità (a servizio di privati) andrebbe a modificare significativamente quella che è l'attuale "armonica" sistemazione degli spazi antistanti principalmente al fabbricato 904, oltre che ad incrementare il transito di veicoli mezzi e persone sugli spazi comuni e indivisi al nucleo abitativo privato.

Pertanto, si ritiene opportuno che Anas valuti una nuova soluzione all'immissione privata sulla S.S.3 dalla p.lla 92 per i fabbricati delle p.lle 86- 87 e 89 e relativi terreni ma, allorquando si dovesse utilizzare **indispensabilmente/obbligatoriamente** parte della p.lla 236, pensare di creare la nuova viabilità quanto più a margine della stessa verso la S.S.3.

Spoletto, 29/03/2022

IL DIRIGENTE

Ingegnere Francesco Zepparelli*

* Il presente documento è redatto e firmato in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale" ed è conservato in originale presso l'archivio informatico del Comune di Spoleto.



Città di Spoleto – Piazza del Comune n 1 – 06049 Spoleto (PG)

Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.40391

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

Sito internet: www.comunespoletto.gov.it

www.facebook.com/comunedispoletto; www.twitter.com/comunedispoletto

PEC: comune.spoletto@postacert.umbria.it



Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)
iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 2011